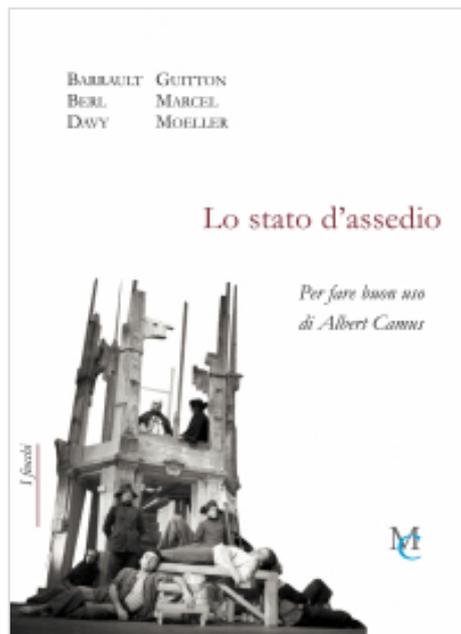


SAGGISTICA

LO STATO D'ASSEDIO

Per fare buon uso di Albert Camus

di Autori vari

Editore: **MC**Prezzo: **12.50 €**Pubblicazione: **12/12/2019**ISBN: **9788831369039**

Nell'opera "politica" di Camus non c'è spazio alcuno per il mito politico. Nel libro che oggi potrebbe ben figurare tra i *livre de chevet* delle nuove generazioni, L'uomo in rivolta, le figure che hanno animato la sua poetica giungono a una sintesi se non definitiva almeno certa nei suoi tratti fondamentali. Ripercorrere qui le reazioni ufficiali e no alla pubblicazione del libro non è possibile. L'eco è però ben presente nel saggio di Gabriel Marcel, preciso e diretto nel cogliere e discutere gli elementi che urtano la sensibilità degli *engagé*. L'uomo in rivolta - e "il rivoltoso"? - non può sacrificare nulla al suo gesto, sempre muscolare ci ricorda Marcel. Intanto per l'impossibilità di sacrificare qualcuno o qualcosa a sé stessi. Proprio perché il rivoltoso si erge sempre di fronte a un Altro e in questa posizione tiene ferma un'attitudine che potrebbe e vorrebbe si generalizzasse, non può imporre in nessun modo agli altri di accompagnarlo nel guadagno di questa rinnovata posizione eretta... La rivolta non può che radicarsi nell'esistenziale di una scelta che a un certo punto deve diventare irreversibile, nel successo e nell'insuccesso, nella vita e nella morte, e in questo può essere solo simile a una scelta unica e irripetibile... Di più, quando è in gioco la vita, e chi si rivolta deve per forza metterla in gioco, non c'è alcun diritto del rivoltoso a giocare quella degli altri.

L'AUTORE

Lo stato d'assedio, a cura di Riccardo De Benedetti, comprende saggi di: Marie-Madeleine Davy, *Albert Camus e Simone Weil*; Charles Moeller *Un'opera che esalta la povertà e la luce*; Emmanuel Berl, *Di fronte all'assurdo*; Gabriel Marcel, *L'uomo in rivolta*; Jean Guitton, *Camus*; Jean-Louis Barrault, *Sullo stato d'assedio*